

PRESENTATO IN ABRUZZO IL CALENDESERCITO 2017



Prof. Casacchia Dott.ssa Nucilla G.B. de Vito Dott. Raschiatore

L'AQUILA, 21 dicembre 2016

Presentato stamane, a L'Aquila presso l'Auditorium "Elio SERICCHI" della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, il CalendEsercito 2017 dedicato quest'anno alle innovazioni tecnologiche del periodo bellico di inizio secolo scorso, divenute col tempo patrimonio della collettività. L'evento si inserisce nel quadro delle celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra, è stato introdotto dal Comandante Militare dell'Esercito per l'Abruzzo, Gen. B. Rino DE VITO, e ha visto la partecipazione del Dott. Giuseppe DI PANCRAZIO, Presidente del Consiglio Regionale Abruzzo, della Dott.ssa Marcella NOCILLA, Responsabile Servizio Rapporti Istituzionali e Coordinamento del Segretariato Generale della Difesa, nonché di numerose altre autorità civili e militari. A ispirare le pagine dell'intera opera editoriale sono state le numerose invenzioni e scoperte che videro la luce proprio durante il Primo Conflitto Mondiale e che, ancora oggi, vengono utilizzate anche in

campo civile. Dall'orologio "da trincea", ora da polso, al "Ponte istantaneo" precursore dell'attuale "Ponte Bailey", dalla bicicletta "pieghevole" all'utilizzo delle prime "aereo-fotogrammetrie", dai prefabbricati di montagna alla ruota "a cingolo", solo per citare alcuni esempi. Un importante tributo culturale e di memoria all'intelletto umano, dunque, e alla scienza che sempre accompagnano i processi evolutivi della società. In tema di innovazione, nelle pagine del CalendEsercito 2017, spicca quest'anno l'introduzione dei codici QR (*Quick Response*), moderno sistema di cattura digitale delle informazioni che, con una semplice applicazione, consente di scaricare i contenuti di approfondimento presenti su ogni pagina del calendario utilizzando il proprio dispositivo mobile, sia esso *smartphone* o *tablet*. Denso di significato anche il paginone centrale dedicato all'emancipazione femminile, vera innovazione sociale che, improvvisamente vide le donne, da sempre relegate alle semplici mansioni domestiche, occuparsi di ruoli considerati sino a ad allora totale appannaggio degli uomini. L'evento è stato inoltre valorizzato dalla partecipazione di alcuni studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Domenico COTUGNO" di L'Aquila. Quest'opera celebrativa sottolinea, ancora una volta, lo stretto rapporto tra Esercito e società scaturito un secolo fa, ancorché in un tragico periodo della nostra storia, ma tuttora vivo e sempre più forte e solido, richiamando al lettore quelle invenzioni e scoperte che ci accompagnano ancora oggi e della cui origine, probabilmente, poco si conosceva. Il Gen. B. DE VITO inoltre, nell'intento di rafforzare anche nelle giovani generazioni i sentimenti di unità, identità e coesione che da sempre caratterizzano la più sana coscienza di

appartenenza alla Patria, ha consegnato una Bandiera Nazionale alla rappresentante dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Domenico COTUGNO". Infine ha formulato gli auguri per le festività natalizie a tutti gli intervenuti.